

Tramite questo progetto si vuole incrementare le attività rivolte all'intero target soprattutto gli eventi socio-culturali, di animazione che hanno anche ricadute sull'intera comunità e interventi educativi di tutoraggio e animazione territoriale di gruppi informali.

Per l'aumento delle attività si intende l'incremento numerico degli eventi, animazioni e tutoraggi che vengono proposti finora e che per una serie di motivazioni già descritte nelle criticità sono ancora pochi e quindi implementabili.

L'obiettivo generale mira alla promozione del benessere dei giovani tramite animazione sociale e culturale/artistica e ad una loro crescita personale e formativa. La rilevanza sociale di un simile obiettivo va sottolineata perché in linea con le raccomandazione del Consiglio Europeo sulle politiche giovanili e di Garanzia Giovani. Le attività di crescita personale tramite in/formazione professionalizzante e laboratoriale/artistica hanno un impatto molto forte sulla comunità locale del territorio interessato dal progetto perché come detto è comunque sia una comunità "periferica" che presenta delle situazioni di svantaggio sociale.

Inoltre un simile obiettivo generale incrementa l'impatto sociale e socio-culturale nella comunità locale poiché le sedi di progetto hanno attività che pure essendo indirizzate al target giovani hanno una ricaduta su tutta la comunità. Le attività infatti si rivolgono a tutta la comunità non a caso sono già integrate con i programmi del Centro Naturale Commerciale e con quelli di altre associazioni e istituzioni come la BiblioteCanova che è adiacente allo Spazio Sonoria dove vengono svolte diverse attività e festival musicali.

Tutte queste iniziative hanno un carattere artistico e sociale e la comunità locale diventa un destinatario indiretto speciale poiché in alcuni casi ne è direttamente fruitore.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il volontario del servizio civile è una risorsa che collabora trasversalmente alle attività descritte e contribuisce a raggiungerne gli obiettivi. Il volontario in base alle proprie propensioni e all'occorrenza qualifiche o titoli può anche essere dedicato ad un segmento del progetto (esempio un musicista per eventi musicali, uno psicologo per il tutoraggio) ma il coordinamento e l'attività saranno sempre coordinati.

Quindi si possono individuare per volontari alcuni obiettivi specifici:

- Il volontario tramite la messa in servizio avrà un incremento di capacità e conoscenze nella gestione di rapporti con gli altri e nel lavoro socio-culturale con i giovani anche adolescenti e ragazzi in ricerca divertimento, aggregazione o di sostegno per la formazione.
- il volontario acquisirà strumenti e competenze per poter gestire e coordinare progetti e attività ludiche, ricreative, educative, artistiche rivolte ai giovani
- il volontario sarà accompagnato nel percorso da professionalità differenti e composite orientatori, educatori, tutor, operatori di strada e docenti di diverse discipline che lavorano con i giovani e giovani; questo fornirà al volontario una panoramica esaustiva delle figure di lavoro nel settore
- il volontario acquisirà le competenze necessarie anche per seguire un giovane a rischio esclusione per un percorso di crescita personale, professionale, formativa e artistica
- il volontario potrà acquisire competenze sulle dinamiche professionali del mondo delle relazioni lavorative e sul contesto del lavorare nel sociale

Servizio Civile

- il volontario acquisirà conoscenze sulle dinamiche territoriali e sulla composizione della comunità sociale

Inoltre il volontario tramite il servizio potrà:

- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività di supporto educativo e di promozione sociale svolte in un'azienda cooperativa.
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei minori in situazione di difficoltà, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.

CRITERI DI SELEZIONE:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per dipendenti e soci della Cooperativa;

In particolare il volontario dovrà:

Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro.

Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.

Dare disponibilità a flessibilità oraria in base allo svolgimento delle attività previste nei diversi servizi e adempiere correttamente e nei tempi previsti alle formalità previste per la rilevazione delle presenze.

Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite, fine settimana, uscite sociali, soggiorni al mare ecc. anche con auto dell'Ente, che ha proceduto a tutte le verifiche necessarie relative all'Assicurazione. I volontari saranno impegnati su sedi temporanee per non più di 30 gg.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Non sono richiesti particolari titoli ai candidati alla partecipazione al progetto se non una buona motivazione verso la solidarietà e il settore dei servizi sociali in generale ed un personale stimolo ad operare con bambini, ragazzi e giovani.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto 4

Indirizzare le domande presso: Via di Casellina 57/f Scandicci (FI) 50018 CO Consorzio Pegaso Network

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede
1	CEPISS Sede operativa	Firenze	Via del Cavallaccio n. 1Q	84847	3	055 7331270
2	CEPISS	Scandicci	Via di Casellina 57/F Scandicci	108963	1	055 782922

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile Nazionale svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione che si allega.

“Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae”

Pegaso, soggetto delegato da Lega Coop, è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

Abbiamo deciso di concentrare la formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi. Riteniamo infatti che creare una cultura della sicurezza nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione. Per questo abbiamo predisposto un programma, che tiene presente anche le esigenze specifiche delle cooperative.

Un altro elemento che ha condizionato la nostra scelta è stata l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. LGS. 81/08) che, in attuazione della L.123/2007, stabilisce i criteri per l'attuazione delle politiche per la sicurezza. Tra le altre cose, all'art.2 del Decreto si stabilisce che il 'volontario che effettua il servizio civile' deve essere equiparato per trattamento al 'lavoratore', ponendo quindi una questione rispetto alla necessità di formare e informare i giovani volontari al pari di quanto le imprese devono fare con i propri dipendenti o soci lavoratori. Un'ultima considerazione generale è sui contenuti della formazione stessa: il Decreto 81/08 agli artt.36-37 stabilisce i contenuti di massima della formazione/informazione per i lavoratori, rimandando ad un successivo accordo Stato-Regioni su alcune questioni specifiche relative

Servizio Civile

alla tipologia di corsi e alla definizione dei soggetti abilitati a erogare formazione. Il programma di formazione che proponiamo oggi tiene dunque conto dei contenuti del D.Lgs.81/08 e potrà subire alcune variazioni se al momento dell'erogazione dei corsi la normativa nazionale darà indicazioni diverse, al fine di rilasciare comunque ai giovani una formazione riconosciuta.

Il percorso formativo proposto si articola su tre corsi distinti, della durata totale di una settimana, al termine dei quali Pegaso, agenzia formativa accreditata, rilascerà un attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro. Indichiamo qui di seguito durata e contenuti dei corsi:

A) SICUREZZA E IGIENE ALIMENTARE

In vista dell'introduzione del Libretto Formativo, la Legge Regionale n° 24/03 ha sancito la sostituzione del libretto sanitario degli alimentaristi con una serie di attività formative, destinate sia ai Titolari delle attività e ai Responsabili dei Piani di Autocontrollo, sia agli addetti. Dal 19/01/05 è infatti obbligatorio frequentare corsi riconosciuti dalle Amministrazioni Provinciali per dimostrare l'adeguamento alle disposizioni di legge. Per la tipologia di mansione che i volontari ricopriranno durante il SCN e che potrebbero ricoprire successivamente in alcuni servizi delle cooperative sociali, la formazione prevista è quella per l'addetto alle attività semplici ed è di 8 ore.

I contenuti sono stabiliti dalla normativa nazionale e sono:

UF1

rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici e microbiologici e loro prevenzione
metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP
obblighi e responsabilità dell'industria alimentare

UF3

conservazione alimenti
approvvigionamento materie prime
pulizia e sanificazione locali e attrezzature
igiene personale.

B) GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza e la prevenzione degli incendi sono competenze fondamentale per tutti i lavoratori. Il corso prevede 5 ore di formazione in aula su:

decreto legislativo 81/2008

strumenti per la prevenzione

strumenti per la gestione dell'emergenza.

Le successive 3 ore sono dedicate ad una prova pratica di spegnimento dell'incendio.

C) PRIMO SOCCORSO

Proponiamo il corso obbligatorio per gli addetti al Primo soccorso aziendale in quanto nel caso delle cooperative sociali costituisce la formazione di base per coloro che operano nei servizi, a contatto con l'utenza.

I contenuti di base sono:

- Allertare il sistema di soccorso;
- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Attuare gli interventi di primo soccorso;
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta;
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro;
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro;

- Acquisire capacità di intervento pratico.

I corsi saranno organizzati presso le aule messe a disposizione da Pegaso nelle diverse province, in modo da ridurre al minimo gli spostamenti dei volontari dalla propria residenza.
In allegato: Convenzione con Consorzio Pegaso

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1 Accoglienza e Orientamento

CONTENUTI DEL MODULO:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).

Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

Orientamento: Tecniche di orientamento e problem solving; teoria Rogersiana; coping e riformulazione. Posizionamento aziendale e professionale. Cenni di coaching e team coaching.

DURATA DEL MODULO 20

FORMATORE DI RIFERIMENTO Domenico Medea 10 Valter Mattetti 10

MODULO N. 2

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di

utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale :

- Normativa di riferimento

Servizio Civile

<ul style="list-style-type: none"> • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (es. minori, minori/giovani coinvolti in attività di tutoraggio, contrasto dell'abbandono scolastico, informazione territoriale, ecc...) • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici) • Uso di apparecchiature munite di videotermini • Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto) • Lavoro all'aperto
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Silvia Becattini

MODULO N. 3 "Lavorare con i Giovani"
CONTENUTI DEL MODULO: -Tecniche di animazione giovanile e conduzione di laboratori animativi -La multimedialità e il linguaggio del web -Promozione, Diffusione, Marketing e web Marketing -Le competenze chiave e la comunicazione -Procedure, pianificazione, gestione e controllo dei servizi coinvolti nel progetto. -Mappatura del contesto territoriale giovanile e animazione territoriale
DURATA DEL MODULO 22
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Valter Mattetti 14 ore Michele Trabison 8 ore

MODULO N. 4 Formazione on the job
CONTENUTI DEL MODULO: momenti di affiancamento del volontario da parte di un operatore esperto e/o dall'OLP; partecipazione dei volontari alle riunioni di equipe della singola sede; cenni di programmazione, verifica, valutazione e ri-programmazione
DURATA DEL MODULO: 25 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Trabison Michele

Totale ore 75